

*Primi Grotteschi* Giuseppe Cappelletti - Paolina Sarmetti. *Primi Ballerini di mezzo-Caratt. fuori dei Conc.* Giovanni Marsigli - Rosa Viganò Dupen. *Secondi Grotteschi* Antonio Bisserelli - Anna Foresti. Con num. 10 figuranti. Serie de' Balli: *La Contadina Fortunata* - *Enea nel Lazio* - *Gli amanti congiunti per caso* - *Lilla, e Lubino*, ossia *La Cosa rara* - *Divertimento di Maschere*. Pittore delle Scene Sig. Giuseppe Bobolini (*Indice de' teatrali Spettacoli* 1788-89, pag. 211 e seg.).

<sup>48</sup> *Indice de' teatrali Spettacoli* 1787-88, pag. 120.

<sup>49</sup> G. COSENTINO, *Un Teatro bolognese*, pag. 172 e seg. *L'Impresario in Angustie* è *La Novità*, « dramma giocoso in 2 atti di azione diversa » di Giovanni Bertati, rappresentato al S. Moisè nell'autunno del 1775 con musica di F. Alessandri, poi rimaneggiato e ribattezzato *Il Capriccio Drammatico*, dato pure al S. Moisè come seconda opera del carnevale 1787, con musica « tutta nuova di vari signori Maestri » e seguito dal *Don Giovanni* (T. WIEL, *Op. cit.*, n. 824 e 1012). La rappresentazione di *Il Don Giovanni Tenorio* o sia *Il Convitato di pietra* forma il secondo atto del dramma giocoso. Il testo del Bertati servì di base al Da Ponte per il suo *Don Giovanni* (Cfr. A. MARCHESAN, *Della vita e delle opere di Lorenzo Da Ponte*, Treviso, 1900, pag. 240 e seg.; U. ROLANDI, *Il librettista* ecc. pagg. 35, 84 e segg.; MOLIERE, *Don Giovanni* con note di Cesare Levi, Firenze, pag. 154).

<sup>50</sup> Forse da *L'Impresario in Angustie*, parole di Gius. Maria Diodati, musica di A. Cimarosa, farsa rappresentata per la prima volta al Teatro Nuovo di Napoli nell'autunno del 1786.

<sup>51</sup> B. BRUNELLI, *I Teatri di Padova*, pag. 249.

<sup>52</sup> *L'Arbore di Diana* dramma giocoso in musica di due atti da rappresentarsi nel Ces. Reg. Teatro della Città e Porto-Franco di Trieste nel Carnovale MDCCLXXXIX. Trieste. Dalla Ces. Reg. Privilegiata Stamperia dell'Eccelso Governo. *Attori* - Amore sig. Susanna Contini. - Diana sig. Cammilla Guidi. - Doristo sig. Gaspare Belentani. - Endimione sig. Luigi Mazzoni al servizio di S.A.R. il duca di Parma, Piacenza Guastalla ecc. ecc. - Silvio sig. Luigi Codecasa. - Britomarte sig. Maria Cattenacci. - Clizia - Cloe, Ninfe che non parlano. *Ballo di Ninfe*. La poesia è dell'Ab. da Ponte Membro dell'Accademia goriziana degli Arcadi Romano-Sonziaca, e Poeta de' Teatri Imperiali. La Musica è del sig. Vincenzo Martini Maestro di cappella pensionato, di S.A.R. il Principe d'Asturias all'attuale servizio di S. M. L'Imp. di tutte le Russie. *Orchestra*. *Al Cembalo* sig. Maestro Sebastiano Nasolini. *Primo Violino* sig. Giuseppe Scaramella. *Primo Oboè* sig. Domenico Scolari. *Violoncello* sig. Francesco Schmölz, detto Franzolino. *Primo Corno da caccia* sig. Antonio Pagiola. Lo scenario è Architettura e Pittura del sig. Giuseppe Bobolini. Il Vestiario è d'invenzione e direzione del sig. Baldassare Magnani.

2 atti. Antonio Zardon Impresario. 55 pagg. Libretto alla Biblioteca Civica di Trieste. Questo dramma giocoso venne rappresentato per la prima volta a Vienna al Teatro Nazionale di Corte, il 1° ottobre 1787 « per l'arrivo di Sua Altezza Reale Maria Teresa Arciduchessa d'Austria » come avverte il libretto, e replicato per otto sere ancora quell'anno. L'opera fu parodiata da I. Perinet, che trasportò l'azione a Neuwaldegg, presso Vienna; la musica era di Ign. Schu-